



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1657 del 11 8 NOV. 2019

OGGETTO: ME17730 LIMINA - Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all' intervento di "Progetto di consolidamento della strada provinciale 12 nei pressi della chiesa delle Preci a protezione del centro, nel Comune di Limina (ME)" - Codice ReNDiS 19IRA80/G1 - Codice Caronte SI_1_17730

CUP J59D16001720001 - CIG 7897379351

Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico



- nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla no



dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019".

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22)



- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) il numero dei lotti;*
 - c) il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;*
 - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…)”;*
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che il l’intervento identificato ME 17730 Limina, con il codice ReNDiS 19IRA80/G1 – “Progetto di consolidamento della strada provinciale 12 nei pressi della chiesa delle Preci a protezione del centro” - Importo complessivo € 1.291.142,00 - Codice Caronte SI_1_17730 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017, così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 377 del 16/06/2017, con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il geom. Sebastiano Costa è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominato con Determinazione Sindacale n° 10 del 19/05/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 778 del 09 agosto 2018 con il quale è stato finanziato l’importo per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità e relazione geologica, per l’importo complessivo di € 117.014,97 oltre IVA ed oneri ed il successivo Decreto Commissariale integrativo n. 31 del 14 gennaio 2019 con il quale è stato finanziato l’importo per l’affidamento di indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva per l’importo complessivo di € 34.291,26 comprensivo di IVA;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 565 del 07 maggio 2019:
- ✓ si è preso atto, in uno, della validazione da parte del RUP del progetto preliminare dell’intervento ME_17730 Limina e dei Decreti Commissariali n. 778/2018 e n. 31/2019, con i quali sono stati finanziati, rispettivamente, l’importo per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura



all'ingegneria correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche;

- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardante l'intervento ME_17730 Limina, consistenti nella progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

ID. Opere	Categoria d'opera	Codici prestazioni – progettazione definitiva	Codici prestazioni – progettazione esecutiva	Codici prestazioni – esecuzione dei lavori	CPV
S.04	Strutture	QbII.13, QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.23	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71332000-4
V.02	Infrastrutture per la mobilità	QbII.13, QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.23	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71322500-6
D.02	Idraulica	QbII.13, QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.23	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71322200-3

ID. Opere	Categoria d'opera	Importo comprensivo di Spese e oneri DEFINITIVO	Importo comprensivo di Spese e oneri ESECUTIVO E CSP	Importo comprensivo di Spese e oneri DLL E CSE	Importo TOTALE
S.04	Strutture	€ 26.555,42	€ 20.296,12	€ 34.565,26	€ 81.416,80
V.02	Infrastrutture per la mobilità	€ 6.956,52	€ 3.693,73	€ 9.172,76	€ 19.823,00
D.02	Idraulica	€ 4.649,03	€ 2.807,59	€ 6.234,50	€ 13.691,12
Importo totale servizi a base di gara		€ 38.160,97	€ 26.797,43	€ 49.972,52	€ 114.930,92

Altre attività comprese nell'appalto	CPV	Importo TOTALE
Indagini geologiche, geotecniche, rilievi, prove di laboratorio ed attività di campo (servizi di supporto alla progettazione)	71351000-3 71351810-4 71900000-7	€ 30.275,00

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA	€ 145.205,92
---	---------------------

Vista la nota prot. gare n. 1714 del 25 settembre 2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento ME_17730 Limina, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. **Luigi Mancuso**;
- ✓ Dott.ssa **Anna Maria Mancuso**;
- ✓ Ing. **Rossella Zumbè**;



Visti i verbali di gara nn. 1 e 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 09.10.2019 e il 15.10.2019, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	DENOMINAZIONE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESITO
1	STUDIO FLORAMO Engineering & Architecture srl - filippo floramo - Ing. Antonio Cutrona - Dott. Geol. Filippo Cappotto	MULTIPLA	AMMESSO
2	CI.PRO. & SCM associated	MULTIPLA	AMMESSO
3	Studio Colonna S.r.l.	MULTIPLA	AMMESSO
4	C&C ENGINEERING SRL	MULTIPLA	AMMESSO
5	SA&GI Engineering s.r.l.	MULTIPLA	AMMESSO
6	Ingegnere Faranna Claudio Giuseppe	MULTIPLA	AMMESSO
7	CAMINITI FRANCESCO	MULTIPLA	AMMESSO
8	MICELI GIOVANNI	MULTIPLA	AMMESSO
9	LITOS PROGETTI s.r.l.	SINGOLA	AMMESSO

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 23 maggio 2019;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I. e su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato dal Bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 11 luglio 2019;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia, è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del giorno 16 luglio 2019 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, poi posticipata a data da destinarsi e successivamente fissata alle ore 9:30 del giorno 9 ottobre 2019, giusta comunicazione inviata a tutti i concorrenti a mezzo piattaforma telematica;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 949 del 08 luglio 2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;



- Visti** i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
- ✓ **Avv. Antonio Araca**, C.F. RCANNN85S28G377V;
 - ✓ **Ing. Vincenzo Pampalone**, C.F. PMPVCN78R17D423Z;
 - ✓ **Dott. Geol. Giuseppe Napoli**, C.F. NPLGPP81L03G273P;
- Viste** le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 2069 del 23.10.2019 all' **Avv. Antonio Araca** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 2068 del 23.10.2019 all' **Ing. Vincenzo Pampalone** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 2067 del 23.10.2019 al **Dott. Geol. Giuseppe Napoli** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:
- ✓ prot. gare n. 2093 del 24.10.2019 dell'**Avv. Antonio Araca** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 2088 del 24.10.2019 dell'**Ing. Vincenzo Pampalone** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 2171 del 30.10.2019 del **Dott. Geol. Giuseppe Napoli** (Componente);
- Ritenuto** che l'**Ing. Irene Vinci**, C.F. VNCRNI86P41G273A, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idoneo a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto inerente all'intervento di "Progetto di consolidamento della strada provinciale 12 nei pressi della chiesa delle Preci a protezione del centro, nel Comune di Limina (ME)" - **Codice ReNDiS 19IRA80/G1 - Codice Caronte SI_1_17730** per l'affidamento dei servizi di ingegneria attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche CUP J59D16001720001 - CIG 7897379351, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Antonio Araca**, C.F. RCANNN85S28G377V, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Ing. Vincenzo Pampalone**, C.F. PMPVCN78R17D423Z, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Dott. Geol. Giuseppe Napoli**, C.F. NPLGPP81L03G273P, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Ing. Irene Vinci**, C.F. VNCRNI86P41G273A, in qualità di **Segretario**;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come d



seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sui Decreti Commissariali di finanziamento n. 778/2018 e n. 31/2019 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario solo ad avvenuta aggiudicazione, con la quale sarà, tra l'altro, rimodulato il quadro economico dell'intervento *de quo*.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

Allegati:

- ✓ Allegato 1 – Schema di parcella spettante alla Commissione giudicatrice